Scuola, Flc Cgil: a Siracusa l’assemblea regionale. Personale Ata in stato di agitazione

A Siracusa nel primo pomeriggio si è tenuta l’assemblea regionale del personale Ata e Dsga della scuola siciliana, chiamato a raccolta dalla Flc Cgil. Diversi i punti all’ordine del giorno: il personale Ata nel nuovo Ccnl, progressioni verticali, posizioni economiche, lavoro agile e da remoto, Dsga ed elevate qualificazioni, rinnovo terza fascia, protagonismo Ata nel rinnovo del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione. All’incontro hanno partecipato Gianni La Rosa, segretario generale Flc Cgil Siracusa, Paolo Italia, segretario regionale con delega personale Ata Flc Cgil Sicilia, Adriano Rizza, segretario generale Flc Cgil Sicilia, e Anna Maria Santoro, responsabile politiche personale Ata – coordinamento contrattazione scuola Flc Cgil Nazionale.

La dichiarazione di Adriano Rizza, segretario Flc Cgil Sicilia:

Le parole di Paolo Italia, segretario regionale Flc Cgil Sicilia:

“Mai più morti sul lavoro”,

presidio dei sindacati sotto sede Inail di Siracusa

Una piattaforma per la salute e per la sicurezza sul Lavoro. La rivendicano, ancora una volta, Cgil e Uil che questa mattina a Siracusa hanno scioperato prima alle portinerie industriali e poi in presidio davanti alla sede dell'Inail, nei pressi del Ponte Umbertino. "Quattro ore di sciopero perché occorre far sentire sempre più forte il malessere generato dalle insufficienti e talvolta assenti misure di sicurezza sul lavoro", spiegano i lavoratori dopo la tragedia di Suviana.

"Gridiamo ancora una volta basta per il preoccupante e irrefrenabile dato delle morti sul lavoro – dicono i segretari Roberto Alosi (Cgil) e Ninetta Siragusa (Uil) – e lo facciamo chiedendo che una volta per tutte si cancellino tutte quelle leggi che hanno reso sino ad ora il lavoro precario e frammentato. Occorre inoltre superare il subappalto a cascata e rafforzare le attività di vigilanza incrementando le assunzioni nell'Ispettorato del Lavoro e nelle Aziende sanitarie locali. E poi mai pensare ad un lavoro senza un'adeguata formazione in tutti i campi".

I segretari di Cgil e Uil hanno poi aggiunto che – per tutte le aziende – occorre una vera patente a punti che "blocchi le attività alle imprese che non rispettano le norme sulla sicurezza con il diritto delle lavoratrici e dei lavoratori di eleggere in tutti i luoghi i propri Rappresentanti per la Sicurezza. E, altresì, l'obbligo delle imprese ad applicare i CCNL firmati dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative ed al rispetto delle norme sulla sicurezza, quali condizioni per poter accedere a finanziamenti e incentivi pubblici".

Lo sciopero di stamani è stato inoltre incentrato su altri due nodi fondamentali a tutela dei lavoratori stessi: "Occorre una giusta riforma fiscale – hanno chiosato Alosi e Siragusa – in

quanto lavoratori dipendenti e pensionati pagano oltre il 90 per cento del gettito Irpef, mentre intere categorie economiche continuano a non pagare fino al 70 cento delle imposte dovute. Ed è necessario ridurre la tassazione sul lavoro dipendente ed i pensionati, tassare le rendite e contrastare l'evasione".
E "per un nuovo modello sociale di fare impresa – concludono – vogliamo rimettere al centro delle politiche economiche e sociali del Governo e delle imprese il valore del lavoro a partire dal rinnovo dei Contratti nazionali e da una legge sulla rappresentanza, la centralità della salute e della persona, la qualità di un'occupazione stabile e non precaria, una seria riforma delle pensioni, il rilancio degli investimenti pubblici e privati per riconvertire e innovare il nostro sistema produttivo e puntare alla piena e buona occupazione a partire dal Mezzogiorno".





Approvato il piano delle alienazioni e della valorizzazione degli immobili

Il consiglio comunale di Siracusa oggi ha approvato il piano delle alienazioni e della valorizzazione degli immobili, atto propedeutico all'approvazione del bilancio pluriennale, assieme al programma triennale dell'acquisto di beni e servizi e al piano triennale dei lavori pubblici, proposte anche queste all'ordine del giorno della seduta odierna.

Il piano delle alienazioni e della valorizzazione degli immobili comunali è composto da 15 voci. Cinque sono gli stabili messi in vendita per un valore indicativo di mercato che ammonta a poco meno di 3,8 milioni. Il più importante lo stabile della Biblioteca comunale di via dei Santi Coronati stimato 2 milioni 250 mila euro. Gli altri, tutti non utilizzati, sono: un basso adiacente alla Biblioteca, lo stabile dell'ex Ente comunale di assistenza in via Privitera, quello dell'ex Scuola rurale di via Avola, un terreno agricolo a Terrauzza (in via Blanco) di 55.270 metri quadrati.

Nella lista degli immobili comunali da valorizzare inserti nella proposta ci sono alcuni tra quelli maggiore pregio: Antico Mercato, Villa Reimann, ex liceo classico di via Gargallo, ex convento del Ritiro, ex chiesa dei Cavalieri di Malta, la biblioteca di via San Pietro, la Galleria Montevergini, Palazzo Montalto, Palazzo Impellizzeri e il palazzo di piazza Minerva.

La proposta, poi parzialmente modificata dall'assise, è stata illustrata dall'assessore Salvatore Consiglio. L'elenco, ha spiegato, è stato stilato dopo il confronto con le commissioni consiliari competenti con l'obiettivo non di fare cassa ma di alienare gli immobili che non sono realmente funzionali alle attività comunali.

Al dibattito hanno partecipato Andrea Firenze, Angelo Greco,

Franco Zappalà, Cosimo Burti, Ferdinando Messina, Paolo Cavallaro, Paolo Romano, Luciano Aloschi, Sergio Imbrò, Ivan Scimonelli, Damiano De Simone, Giuseppe Casella.

La proposta è stata cambiata da alcuni emendamenti. Il terreno di Terrauzza è stata tolto dal piano delle alienazioni per effetto di una modifica presentato da Paolo Cavallaro e Paolo Romano, secondo la quale la posizione dell'area è tale da poter essere destinata alla realizzazione di un parcheggio.

Anche l'elenco dei beni da valorizzare è stato modificato dall'Aula. Con due emendamenti a firma Imbrò e Ortisi, integrati con un sub-emendamento di Messina, sono stati inseriti i campi da tennis della Cittadella dello sport e di villa Formosa (in viale Santa Panagia), i campi da calcio di via Pachino e di Cassibile, l'impianto sportivo di Belvedere, la palestra della scuola di via Algeri, oggi diventato "presidio di legalità", l'ex convento di via Grottasanta e la scuola di via di Villa Ortisi. Approvando un emendamento di Scimonelli alla lista sono stati inseriti anche la piscina grande e quella piccola della Cittadella e l'impianto sportivo di via Lazio.

Alla fine, il piano delle alienazioni e delle valorizzazione emendato è stato approvato dal consiglio comunale con 16 sì tre no e tre astensioni. Approvata a maggioranza anche l'immediata esecutività.

I lavori sono stati interrotti alle 14,30 per riprendere alle 16.

Incendi, ecco perchè la Regione ha sorprendentemente

escluso Siracusa dai ristori

Fa rumore l’esclusione di Siracusa dalla lista delle province per le quali la Regione ha stanziato somme per ristorare i cittadini dei danni subiti a causa degli incendi dell’estate del 2023. Nonostante le eccezionali ondate di calore che hanno avvolto il territorio siracusano e la catena di rovinosi incendi che, soprattutto a luglio, hanno causato notevoli danni da Epipoli a Targia, senza trascurare la zona sud del capoluogo e vaste aree in provincia, la Regione non ha ritenuto di dover prevedere ristori per i cittadini siracusani.

Nei mesi scorsi, il Comune di Siracusa aveva però raccolto le istanze di risarcimento presentate da quanti hanno subito danni alla propria abitazione o attività. Ed a gennaio ha inviato a Palermo tutto l’incartamento. A fine febbraio, le prime avvisaglie di qualcosa di imprevisto. Il Consiglio dei Ministri deliberò, su proposta del ministro per la Protezione Civile Nello Musuneci, lo stato di emergenza per 12 mesi ma solo nei territori delle province di Catania, Messina, Palermo e Trapani “a seguito dei gravi incendi e dell’eccezionale ondata di calore che si è verificata a partire dal 23 luglio dello scorso anno”. Una delibera accompagnata dallo stanziamento da parte del Dipartimento della Protezione Civile di Roma di 6,1 milioni di euro. Escluse quindi Siracusa e la sua provincia.

Il settore comunale di Protezione Civile, ad inizio marzo, inviò una richiesta di chiarimenti alla Regione “sullo stato delle istanze siracusane di indennizzo e ristoro, a vario titolo formulate”. E con, in subordine, la richiesta di accedere a risorse regionali per i rimborsi. A nessuna delle due domande la Regione ha però dato riscontro positivo. Secondo gli uffici palermitani – spiegano fonti del Comune di Siracusa – siccome non c’è stata alcuna ordinanza di chiusura di strade o di blocco della circolazione, non vi sarebbe stato realmente alcun grosso pericolo per la popolazione e di

conseguenza Siracusa non dovrebbe rientrare tra le province beneficiarie. Un abbaglio a cui la Regione avrebbe potuto facilmente porre rimedio semplicemente visionando i servizi e le immagini pubblicate dai media, anche nazionali, sull'emergenza incendi vissuta da Siracusa nell'estate scorsa.

Lucchetto ai campi da tennis in Cittadella, è scontro tra l'assessore e la società sportiva

Rischia di sfociare in un contenzioso giudiziario lo scontro tra il settore Sport del Comune di Siracusa e la società dilettantistica Country Club Tennis Siracusa 2.0. Ad accendere lo scontro, la decisione adottata dagli uffici retti dall'assessore Giuseppe Gibilisco con cui è stato inibito l'accesso ai campi da tennis presenti in Cittadella dello Sport con l'apposizione di un lucchetto.
"All'associazione sportiva sono state fatte nelle settimane scorse delle contestazioni. A nostro avviso, deteneva questi campi senza alcun titolo. Ci sono anche ordinanze del dirigente dopo dei lavori che sono stati fatti senza autorizzazione", spiega sereno l'assessore Gibilisco. "Stiamo per pubblicare un avviso per mettere a bando la gestione dei campi. Un avviso pubblico, aperto a tutti e con precisi requisiti come da riforma dello sport del 2021. Chi ha i requisiti partecipa e continuerà l'attività", aggiunge in diretta su FMITALIA.
"Penso che per il loro ingresso in Cittadella ci sia stato un accordo con il precedente gestore privato. Ma ora è

direttamente il Comune ad occuparsi della struttura sportiva pubblica ed a tutela di tutti stiamo cercando di chiarire le posizioni di ogni società. Vogliamo riportare delle regole, non quelle svizzere ma almeno quelle base. Solo che quando si mettono dei punti, succede sempre che qualcuno si ribella. Ma il patrimonio pubblico – insiste l'assessore – lo dobbiamo tutelare".
All'apposizione del lucchetto, secondo quanto spiegano gli uffici del settore sport, non si arriva dall'oggi al domani. "Avevamo invitato tre settimane fà a consegnare le chiavi. Non si è presentato nessun esponente della società all'incontro. E quindi abbiamo messo il lucchetto".

In un mix di rabbia e amarezza, replica all'assessore il vicepresidente della Asd Country Club Tennis Siracusa 2.0, Ivan Marotta. "E' un discorso complesso quello della Cittadella che parte dal vecchio gestore. Voglio subito chiarire che noi non siamo lì per caso, altrimenti tutte le società sono lì senza titolo. Quando a ottobre 2021 è subentrato il Comune al precedente gestore, nel trambusto che si è generato tutti ci siamo adoperati per recuperare una situazione che sembrava quasi surreale per la struttura. Il Comune ci hanno sempre detto che avrebbero tutelato le società che c'erano col vecchio gestore e che avevano fatto investimenti migliorativi. Come noi, appunto. E non è vero che non sanno chi siamo. I nostri pagamenti alle loro fatture sono dimostrabili", attacca Marotta.
L'associazione sportiva conferma di aver ricevuto una diffida e di aver avviato delle interlocuzioni, anche attraverso gli avvocati. "Mi chiedo perchè il nostro è l'unico spazio da mettere a bando. Perchè non anche la palestra, la piscina, il campo di calcio. Noi siamo perfettamente in regola con i pagamenti e questa scelta del lucchetto ci ha danneggiato. Stiamo pensando di presentare un esposto su quanto accaduto e sulla situazione".

Contrabbando di gasolio, scoperta evasione da oltre un milione di euro

I funzionari del reparto Antifrode dell’Ufficio delle Dogane di Siracusa hanno accertato un’evasione fiscale milionaria perpetrata dal gestore di un deposito commerciale, attivo nel settore dei prodotti energetici. Secondo quanto appurato dai controlli dell’ADM, sarebbe stato distratto gasolio agricolo ad aliquota agevolata dall’impiego previsto, violando così le disposizioni vigenti. In particolare, sarebbero state simulate “cessioni ad un deposito commerciale che non prendeva in carico il prodotto nel relativo deposito”.
Dai controlli effettuati con l’ausilio delle banche dati e mediante l’acquisizione di vari documenti, sono stati accertati oltre 2.000.000 di litri di gasolio agricolo impiegato per fini diversi dall’uso agevolato, per un totale complessivo di 1.331.838 euro di imposte evase, di cui 969.242 a titolo di accisa e 362.596 a titolo di IVA.
Il responsabile dell’illecito è stato denunciato all’Autorità Giudiziaria per contrabbando aggravato.

Festa della Polizia, nei numeri l’impegno della

Questura: aumentano arresti e denunce

In occasione del 172° Anniversario della Fondazione della Polizia di Stato, la Questura di Siracusa ha reso noti i risultati conseguiti nell'ultimo anno dalle sue varie articolazioni nel corso delle varie attività di servizio.
In aumento arresti (+24%) e denunce (+27,15%). Il maggior numero di denunce riguarda i reati predatori, con i furti che rappresentano il 46,6% dei reati commessi: pronta la risposta con l'identificazione di 255 autori di tali reati.
Assumono particolare rilevanza in termini statistici le truffe e i reati informatici, che rappresentano il 17,7% dei reati commessi, confermando la nuova tendenza che vede il web come un luogo non sempre sicuro.
La Divisione Polizia Anticrimine ha svolto un'intensa attività nei confronti dei soggetti ritenuti socialmente pericolosi. Particolare attenzione è stata dedicata a 2 fenomeni: la violenza di genere (con 50 proposte di Sorveglianza Speciale e 78 ammonimenti del Questore); la violenza in ambito sportivo (119 Daspo).
Sul fronte dell'immigrazione, sono stati 63 gli sbarchi autonomi con un totale di 7.757 extracomunitari che, sommati agli stranieri sbarcati in altre province ma trasferiti nel siracusano, portano ad un totale di 16.191 migranti.
In relazione al contrasto all'immigrazione clandestina sono stati emessi 516 Decreti di respingimento con Ordine del Questore, 113 Decreti di respingimento con trattenimento in C.P.R e 483 Ordini del Questore a lasciare il Territorio Nazionale. Per quanto riguarda i migranti entrati regolarmente sul territorio nazionale sono stati rilasciati 5833 Permessi di soggiorno, 2.449 Nulla Osta al lavoro, 270 Ricongiungimenti familiari e 376
Cittadinanze.
Degno di nota l'impegno nel contrasto allo spaccio di

stupefacenti. Nel primo trimestre del 2024 sono stati effettuati mirati servizi interforze al “Alto Impatto” che hanno portato al sequestro di quasi 50kg di droga.

Qui tutti i numeri e i grafici

Da Catania a Melilli per abbandonare rifiuti, denunciata un’azienda etnea

La Polizia Municipale di Melilli ha identificato e sanzionato una ditta catanese che avrebbero trasportato e smaltito in maniera irregolare una consistente quantità di materiali dismessi, dando vita ad una sorta di discarica abusiva.
L’attento lavoro d’indagine condotto dagli agenti del comandante Cava ha permesso di ricostruire l’accaduto, individuando i responsabili dell’abbandono di rifiuti, Sono stati deferiti all’Autorità Giudiziaria, come prevede la nuova procedura, e diffidati ad effettuare la bonifica dei luoghi ed il corretto conferimento in discarica e ripristino dei luoghi a loro spese.

In quali condizioni è la

ciclabile Maiorca? Sopralluogo dei consiglieri di Insieme

Le condizioni della pista ciclabile Maiorca preoccupano i consiglieri comunali del gruppo Insieme. E così domattina, Ivan Scimonelli, Ciccio Vaccaro e Daniela Rabbito effettueranno un sopralluogo lungo il tracciato che corre lungo la costa per verificarne lo stato. “Abbiamo chiesto ad alcuni tecnici privati di accompagnarci per meglio valutarne le condizioni, sotto vari aspetti”, precisa Scimonelli. I consiglieri di opposizione lamentano come a febbraio avessero già chiesto un sopralluogo da parte della IV Commissione, dopo l’episodio del cedimento di una staccionata che causò anche la caduta di una bimba.
“Considerata l’inerzia sulla iniziativa, abbiamo programmato un nostro sopralluogo. L’obiettivo principale di questa iniziativa è esaminare lo stato attuale della pista ciclabile e capire dove sono necessari interventi. Compileremo un report che consegneremo all’assessore di riferimento, confidando questa volta in maggiore attenzione”, le parole del capogruppo di Insieme-

---

Ai domiciliari per furto, sorpreso in giro per la città: ricondotto ai

domiciliari

I Carabinieri di Siracusa hanno arrestato un 26enne. Già agli arresti domiciliari dallo scorso dicembre per furto, l’uomo è stato sorpreso in giro per la città in compagnia di un pregiudicato. Gli è stata contestata l’evasione. Dopo le formalità di rito, è stato ricondotto ai domiciliari presso la sua abitazione, come disposto dall’Autorità giudiziaria aretusea.